



Padre

BATTISTA TARCISIO ZANGA

- * **Nascita:** 06.11.1925 a Pradalunga (Bg)
- * **Professione:** 08.09.1943 a Belgirate (No)
- * **Ordinazione:** 18.12.1976 a Bergamo
- * **Morte:** 09.07.2015 a Bergamo- *Villa Montfort*
- * **Sepoltura:** Pradalunga (Bg)

Battista Tarcisio Zanga nasce il 6 novembre 1925 a Pradalunga (Bg). Da ragazzo entra alla scuola apostolica di Bergamo, dove inizia gli studi medi. Dopo un triennio, a causa di un persistente mal di testa, li interrompe e viene applicato ai lavori manuali, come candidato fratello laico. Come tale compie il noviziato a Belgirate (No) e fa professione l'8 set-

tembre 1943.

Ritornato nella comunità di Bergamo, vi rimane fino al 1960, dedicandosi in particolare alla tipografia allora costituita per le pubblicazioni del Centro mariano, in primo luogo per la rivista *Madre e Regina*, nata proprio a Bergamo all'indomani della canonizzazione di Luigi Maria di Montfort. Nel 1961 è inviato nella comunità missionaria di Tecchiena di Alatri (Fr), di recente apertura, e vi rimane fino al 1968, dedicandosi alla casa, ma anche alla catechesi e all'animazione di giovani e ragazzi.

Frequenta poi a Roma la scuola teologica presso l'Università Lateranense, nel desiderio di approfondire la dottrina cristiana, ma anche di accedere al diaconato, su invito del vescovo Ottaviani. Invece dopo un anno trascorso nella parrocchia di Via Cori, è trasferito alla procura missionaria di Caravaggio, lavorando per le mostre missionarie (1971-1974). Poi una serie di circostanze lo conducono a riprendere l'ideale giovanile di essere sacerdote e a questo scopo viene accolto al seminario di Genova, dove compie gli studi teologici (1974-1977). Viene quindi ordinato diacono dal cardinale Siri, il 29 giugno 1976; mentre è a Bergamo che riceve l'ordinazione sacerdotale dal vescovo Clemente Gaddi, il 18 dicembre 1976, nella chiesa santuario di Maria Regina dei Cuori.

Poco dopo parte per il Perù come missionario, dove rimane per 35 anni. In Perù operano nello stesso periodo il fratello padre Ernesto, pure monfortano, e la sorella suor Giovanna, Figlia della Sapienza. Un'altra sorella, Figlia della Sapienza, è in Italia. Padre Tarcisio si dedica in diverse zone alla pastorale parrocchiale, cura molto i ragazzi, sua speciale vocazione, costruisce o restaura chiese, Via Crucis, locali per la catechesi e l'assistenza ai più poveri. È fiero del suo sacerdozio, che può finalmente esercitare con zelo, tanta fede e convinzione. Giungono difficoltà di salute e ogni tanto deve tornare in Italia per le cure, ma riparte sempre con decisione assoluta.

Dal 2013 è costretto a un soggiorno più lungo a Bergamo – Villa Montfort, ma ancora dentro di sé non ha rinunciato al Perù, dove vuole tornare a compiere la sua opera sacerdotale missionaria. È in questa attesa piena di speranza che invece le forze vengono meno e le cure sono più intense e vincolanti. Dopo un ultimo malore, si spegne il 9 luglio 2015. Viene sepolto nella tomba di famiglia a Pradalunga.